



Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia
Servizio 1 – Pianificazione e Programmazione energetica
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione e le norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto Presidente Regione 18 gennaio 2013, n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le competenze attribuite al Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.P.R.S n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore D'Urso l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento dell'Energia, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 58 del 13 febbraio 2018;
- VISTA** la l.r. 17 maggio 2016 n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norma in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare l'art 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10 e art. 24 "Modifiche alla l.r. n 12 del 12 luglio 2011, per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016;
- VISTA** la l.r. 22 febbraio 2019, n. 1 avente per oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 – 2021;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazione e nello specifico gli articoli 26 e 27;



- VISTO** il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art.11 della legge regionale del 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall’1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;
- VISTA** la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”;
- VISTA** la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente: “Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell’attuazione di programmi/interventi finanziati nell’ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012” e le deliberazioni nella stessa richiamate;
- CONSIDERATO** che nella predetta deliberazione n. 286/2013 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche, ad eccezione del paragrafo 5.B.3 “Efficientamento energetico (Start-up Patto dei Sindaci)”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci) – Approvazione con la quale la Giunta approva la scheda “Piano di Azione Coesione” – Misure anticicliche/nuove azioni – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci)”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, “Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione”, con cui si approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase – Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali, per un importo pari a € 7.641.453,00;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, “Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione – Determinazioni” con cui, tra le altre, si approva la scheda di Azione B3 trasmessa dal Dipartimento responsabile dell’Attuazione;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, ed in particolare l’articolo 4 comma 1 e l’articolo 26 comma 1 e 2, che prevedono che i fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da autorità da essi designati;



VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e Misura Anticicliche. Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo /SI.GE:CO.) Adozione – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 – Integrazione" emanata con D.P. n. 03/Segr. Giunta del 24.09.2014, registrato dalla CdC il 23.10.2014, reg. n.1, foglio n. 119;

VISTO

il D.D.G. n. 88 del 07/02/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 1 marzo 2019, reg. n. 1 foglio n. 27, con il quale è stata modificata la Pista di Controllo relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche/Nuove Azioni – Efficiamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);

VISTA

la nota 9022 del 26.02.2019 con la quale il Servizio 1 "Pianificazione e Programmazione Energetica" del Dipartimento dell'Energia ha chiesto al Dipartimento della Programmazione di aggiornare il cronoprogramma delle somme già accertate, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 23 giugno 2011. n. 118, con D.R.A. n. 425/A III D.P.R. del 07.09.2018 e iscritte in bilancio sul capitolo 652404 "Interventi per la realizzazione della misura B.3 "Efficiamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del piano di Azione e Coesione (PAC) - Nuove Azioni (altre azioni a gestione regionale);

VISTO

il D.R.A. n. 78/A III DPR del 06.03.2019 del Dipartimento della Programmazione con il quale l'accertamento effettuato con il D.R.A. n. 425/A III DPR del 07.09.2018 sul capo 12, capitolo di entrata 5005 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle "Nuove Azioni" (Altre Azioni a Gestione regionale) – Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato così modificato:

- per l'esercizio finanziario 2018 è stato ridotto dell'importo di € 400.000;
- per l'esercizio finanziario 2020 è stato ridotto dell'importo di € 3.310.535,19;
- per l'esercizio finanziario 2021 è stato incrementato dell'importo di € 3.710.535,19;

VISTA

la nota prot. n. 11202 del 12.03.2019 con la quale il Dipartimento dell'Energia, al fine di procedere al finanziamento dei progetti inseriti nel Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove azioni – programma "Per la promozione della sostenibilità ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC nuove iniziative regionali), finanziamento destinato ai comuni della Sicilia per promuovere le adesioni volontarie ai PAESC, ha chiesto l'aggiornamento del D.D. n. 2445/2018 del 15.10.2018 di iscrizione della somma di € 6.584.225,31 secondo le previsioni del D.R.A. n. 78/A III DPR del 06.03.2019 citato, con la ripartizione annuale ivi prevista :

- nell'esercizio finanziario 2019 € 2.473.690,12;
- nell'esercizio finanziario 2020 € 400.000,00;
- nell'esercizio finanziario 2021 € 3.710.535,19;

VISTO

il decreto n. 565 del 29.03.2019 con il quale il Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro ha proceduto alla rimodulazione richiesta dal Dipartimento dell'Energia con la nota prot. n. 11202 del 12.03.2019 citata, mediante le necessarie variazioni nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana, in termini di competenza e di cassa, a valere sull'accertamento 78 del 06.03.2019 del Dipartimento Programmazione, modificativo dell'accertamento 425 del 07.09.2018;

VISTO

il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 53

del 14 dicembre 2018, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito www.euroinfosicilia.it, con il quale è stato approvato il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali) e relativa modulistica allegata;

VISTO in particolare, il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908/18 citato;

VISTA la Circolare dirigenziale n. 1/2018 recante "Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, D.D.G. n. 908 del 26.10.2018 "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani", emanata con nota prot. n. 45907 del 07.12.2018;

VISTO il D.D.G. n. 57 del 25 gennaio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 01.03.2019, reg. n. 1, fg. n. 28 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 11 dell'8 marzo 2019, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito www.euroinfosicilia.it, con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione dell'istanza per l'ottenimento delle risorse previste dal "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)";

VISTA l'istanza per l'accesso al contributo, presentata dal comune di Cefalù con PEC del 22.02.2019, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 22.02.2019 al prot. n. 8660, per un importo pari a € 17.862,00;

VISTI l'istruttoria e i risultati della verifica documentale allegata alla domanda suddetta;

CONSIDERATO che, come risulta dall'istruttoria, si evidenzia il seguente quadro economico:

Attività ammissibili	Importi
Energy manager certificato esperto in gestione dell'energia (EGE) ai sensi della norma UNI CEI 11339	€ 3.036,54
Attività di energy management	€ 2.143,44
Preparazione dell'inventario base delle emissioni di CO2 (IBE) e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al Cambiamento climatico	€ 3.036,54
Attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione cittadinanza	€ 1.964,82
Elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)	€ 4.644,12
Predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni	€ 1.607,58
Elaborazione del Rapporto di Monitoraggio del PAESC	€ 1.428,96
TOTALE	€ 17.862,00

VISTA la Check list di verifica di ammissibilità delle istanze di concessione del contributo redatta in data 22.02.2019 da cui sussistono le condizioni per poter ammettere al finanziamento il comune di Cefalù per un importo pari ad € 17.862,00;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 02.04.2019, come rettificato dal D.D.G. n. 361 del 24 aprile 2019, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ammissibili, per un importo complessivo di € 5.163.858,75, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai



Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018;

VISTO

in particolare, l'allegato 2 al D.D.G. n. 315 del 02.04.2019 - Elenco istanze ammissibili - nel quale l'istanza del comune di Cefalù risulta ammessa a contributo per un importo concedibile di € 17.862,00;

VISTA

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, articolo 11 che prevede che ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

RITENUTO

di dover procedere all'impegno della somma complessiva di € 17.862,00 e alla concessione del finanziamento in favore del comune di Cefalù, cod. CUP n. I85F19000440002, cod. caronte n. SI_1_22005, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'Energia, "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove Azioni" (Altre Azioni a gestione regionale), del Bilancio della Regione Siciliana con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 7.144,80, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 10.717,20, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante del presente provvedimento, per la concessione del finanziamento in favore del comune di Cefalù, con sede in corso Ruggero, n. 139, C.F. 00110740826, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", è approvato il seguente quadro economico:

Attività ammissibili	Importi
Energy manager certificato esperto in gestione dell'energia (EGE) ai sensi della norma UNI CEI 11339	€ 3.036,54
Attività di energy management	€ 2.143,44
Preparazione dell'inventario base delle emissioni di CO2 (IBE) e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al Cambiamento climatico	€ 3.036,54
Attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione cittadinanza	€ 1.964,82
Elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)	€ 4.644,12
Predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni	€ 1.607,58
Elaborazione del Rapporto di Monitoraggio del PAESC	€ 1.428,96
TOTALE	€ 17.862,00

Articolo 2

E' disposto l'impegno della somma complessiva di € 17.862,00 in favore del comune di Cefalù, con sede in corso Ruggero, n. 139, C.F. 00110740826, a titolo di contributo per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), cod. CUP n. I85F19000440002, cod. caronte

n. SI_1_22005, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'Energia, "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficiamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove Azioni" (Altre Azioni a gestione regionale), del Bilancio della Regione Siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 7.144,80, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 10.717,20, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Articolo 3

Il presente decreto, sarà trasmesso alla Corte dei Conti e alla competente Ragioneria Centrale per i profili di rispettiva competenza, sarà notificato a mezzo PEC al beneficiario e pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento dell'Energia, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 L.R. 21/2014, sul sito www.euronfosicilia.it, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Articolo 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 18 LUG. 2019

